

Cos'è la verità?

by Fabio Bargelli - giovedì, maggio 03, 2012

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/cose-la-verita/>

Nella vita ci troviamo spesso di fronte al problema della verità, una questione che ha radici lontane nel tempo. Già nel V secolo avanti Cristo, ad Atene, Protagora affermava che *“l'uomo è la misura di tutte le cose”*, intendendo che ogni uomo ha la sua verità, la quale, quindi, varia da individuo ad individuo. Estendendo il concetto, questa può essere mutevole nello stesso individuo, variando con il mutare della persona. Ne seguì un appassionato dibattito, che coinvolse anche Socrate e Platone, ma culminò con Aristotele il quale afferma: *“Se le cose stessero come dice Protagora (ognuno ha la sua verità), allora tutti avrebbero sempre ragione, nessuno penserebbe il falso, perché ognuno è certo in un dato momento di quello che gli sembra, di quello che gli appare”* (Aristotele, Metafisica).

Protagora, probabilmente, confonde la differenza tra verità ed opinione, affermando che ognuno ha la sua verità, in realtà intende che ognuno ha una sua “opinione”, che può essere giusta o sbagliata. La verità, invece, non può che essere una sola, secondo il principio di “non contraddizione” che regge il nostro pensiero e il nostro agire, lo stesso principio che regge la realtà: una cosa è se stessa e non un'altra.

“La ricerca della verità sotto un certo aspetto è difficile, mentre sotto un altro è facile. Una prova di ciò sta nel fatto che è impossibile ad un uomo cogliere in modo adeguato la verità, e che è altrettanto impossibile non coglierla del tutto: infatti, se ciascuno può dire qualcosa intorno alla realtà, e se, singolarmente preso, questo contributo aggiunge poco o nulla alla conoscenza della verità, tuttavia, dall'unione di tutti i singoli contributi deriva un risultato considerevole. Cosicché se, relativamente alla verità, le cose sembrano stare così come si dice nel proverbio: “chi potrebbe sbagliare una porta?”, allora, per questo aspetto, essa sarà facile; invece, il fatto che si possa raggiungere la verità in generale e non nei particolari mostra la difficoltà di essa. E, fors'anche, poiché vi sono due tipi di difficoltà, la causa della difficoltà della ricerca della verità non sta nelle cose, ma in noi. Infatti, come gli occhi delle nottole si comportano nei confronti della luce del giorno, così anche l'intelligenza che è nella nostra anima si comporta nei confronti delle cose che, per natura loro, sono le più evidenti di tutte.” (Aristotele, Metafisica, II)

Non è che all'improvviso mi metto a fare il filosofo o mi sento all'altezza di analizzare i profondi pensieri di questi illustri filosofi, però colgo sicuramente che su alcuni argomenti si raggiunge la verità, mentre su altri si brancola nel buio. Queste sono le uniche opzioni: o si trova la verità o si brancola nel buio.

In generale, senza la verità non si procede ... si continua a cercarla o si brancola nel buio; una cosa è certa ... non si procede.